



*Ministero dell' Ambiente
e della Sicurezza Energetica*

Direzione Generale Valutazioni Ambientali

Il Direttore Generale

<i>Progetto</i>	Elettrodotto aereo 380 kV in doppia terna “Chiaramonti Gulfi - Ciminna” e opere connesse. Decreto VIA n. 104 del 27 aprile 2016, rieditato con DM n. 125 del 15 giugno 2020, rettificato con DM n. 180 del 17 maggio 2021.
<i>Procedimento</i>	Condizioni ambientali: A.16 e B.4a Verifica di ottemperanza ai sensi dell’articolo 28 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.
<i>ID Fascicolo</i>	9719
<i>Proponente</i>	Società Terna Rete Italia S.p.A.
<i>Elenco allegati</i>	Parere della Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale - VIA e VAS n. 901 del 10 novembre 2023

✓ Resp.Set: Pieri C.
Ufficio: VA_05-Set_05
Data: 15/01/2024

✓ Resp. Div.: Reillo O.R.
Ufficio: VA_05
Data: 16/01/2024



VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 26 gennaio 2022, con il quale è stato conferito all'Arch. Gianluigi Nocco l'incarico dirigenziale di livello generale di Direttore Generale per le Valutazioni Ambientali;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 luglio 2021, n. 128, recante regolamento di organizzazione del Ministero della transizione ecologica;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" in particolare gli articoli 16 e 17;

VISTO l'articolo 6 comma 1 lettera e) della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo";

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, recante "Norme in materia ambientale";

VISTO l'articolo 28 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, inerente alle attività di monitoraggio delle condizioni ambientali indicate nei provvedimenti di valutazione di impatto ambientale, che trova applicazione anche per i provvedimenti adottati prima del 21 luglio 2017, data in cui è entrato in vigore, in ragione di quanto previsto dall'articolo 23, comma 3, del medesimo decreto legislativo 104/2017;

VISTO l'art. 8 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, che stabilisce che la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS assicura all'autorità competente l'attuazione delle norme di cui ai titoli II e III del medesimo Decreto Legislativo;

VISTO il decreto ministeriale n. 342 del 13 dicembre 2017 recante l'articolazione, l'organizzazione, le modalità di funzionamento della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA-VAS;

VISTO il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 20 agosto 2019, n. 241, con cui è stata definita la composizione della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA-VAS;

PRESO ATTO che in data 25 maggio 2020 si è insediata la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA-VAS nominata con decreto ministeriale n. 241 del 20 agosto 2019;

VISTO il Decreto Legge dell'11 novembre 2022, n. 173, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 264 del 11 novembre 2022;

CONSIDERATO che a seguito della modifica di cui al punto precedente, il Ministero della Transizione Ecologica ha cambiato la propria denominazione in Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica;

VISTO il decreto di compatibilità ambientale n. 104 del 27 aprile 2016, rieditato con DM n. 125 del 15 giugno 2020, rettificato con DM n. 180 del 17 maggio 2021, dall'esito positivo con prescrizioni, relativo al progetto *“Elettrodotto aereo 380 kV in doppia terna Chiaramonti Gulfi - Ciminna e opere connesse”*;

VISTE, in particolare, la condizioni ambientale n. A.16 posta in verifica di ottemperanza presso il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, di concerto con il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo (Soprintendenze beni culturali e ambientali competenti per territorio), e la n. B.4a posta in verifica di ottemperanza presso il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica con il coinvolgimento delle Soprintendenze beni culturali e ambientali competenti per territorio, che recitano:

A) 16 - “In merito alla componente paesaggio, in tutti gli ambiti paesaggistici (“punti di attenzione”) caratterizzati da impatto paesaggistico “rilevante ma tollerabile” (rif. tabella a pag. 675 della Relazione del SIA), con particolare riguardo a quelli con livelli di impatto compresi tra 8 e 12, valutare la possibilità di interventi di mitigazione quali, ad esempio, l'utilizzo di tipologie di sostegno alternative alla soluzione standard adottata nel progetto (ad es. sostegni tubolari monostelo, sostegni Rosenthal), localizzandole cartograficamente e verificandone l'inserimento mediante opportune fotosimulazioni da punti di vista statici e dinamici, al fine di permettere l'individuazione della migliore soluzione relativamente all'impatto sulla componente paesaggio e beni culturali e valutando anche le eventuali ricadute sulle altre componenti ambientali. Tale scelta dovrà essere verificata di concerto con il MIBAC.”;

B) 4a - “La progettazione esecutiva dovrà contenere elaborati grafici e fotografici in cui sarà documentata una ottimizzazione del progetto definitivo atta alla minimizzazione dell'impatto paesaggistico delle opere da realizzare, concordando le soluzioni più idonee con le Soprintendenze interessate per ogni Provincia, tenendo conto che: a) dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti idonei a mitigare gli impatti prodotti sulle località attraversate dall'elettrodotto e sulle visuali pubbliche dalle quali è possibile osservare il paesaggio tutelato, nel corso della progettazione esecutiva dovranno essere valutate con le soprintendenze provinciali competenti soluzioni atte ad ottimizzare la tipologia e l'altezza dei sostegni, nonché l'impatto prodotto dalle opere connesse.”

VISTA la nota prot. TERNA/P20230094033 del 18 settembre 2023, acquisita con prot. 148129/MASE del 19 settembre 2023 con la quale la Società Terna Rete Italia S.p.A. ha presentato nuova istanza per la verifica di ottemperanza alle citate condizioni ambientali, relativa al progetto *“Elettrodotto aereo 380 kV in doppia terna Chiaramonti Gulfi - Ciminna e opere connesse”*, da realizzarsi nei Comuni di Mineo (CT), Villalba (CT), Chiaramonte Gulfi (RG), Raddusa (CT), Leonforte (EN), Ciminna (PA), Castronovo di Sicilia (PA), Ramacca (CT), Petralia Sottana (PA), Santa Caterina Villarmosa (CT), Castellana Sicula (PA), Aidone (EN), Cammarata (AG), Lercara Friddi (PA), Villarosa (EN), Licodia Eubea (CT), Assoro (EN), Vicari (PA), Enna (EN), Calascibetta (EN), Resuttano (CT), Vallelunga Pratameno (CL);

VISTO che con la medesima nota il Proponente ha specificato che le condizioni ambientali A16 e B4.a sono state sottoposte a verifica di ottemperanza congiunta secondo quanto condiviso con l'allora Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare mediante nota prot. Terna n. 0006008 del 25 ottobre 2016;

PRESO ATTO della documentazione fornita con l'istanza che comprende copia dei pareri favorevoli anche da parte delle Soprintendenze ai Beni Culturali ed Ambientali di Palermo, Ragusa, Caltanissetta, Enna, Catania e Agrigento;

VISTA la nota prot. 166803/MASE del 18 ottobre 2023, con cui la Divisione ha disposto l'avvio dell'istruttoria tecnica presso la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale - VIA e VAS ai sensi dell'articolo 28 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii.;

ACQUISITO il parere n. 901 del 10 novembre 2023 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale - VIA e VAS/Sottocommissione VIA, acquisito con prot. 185761/MATTM del 16 novembre 2023, costituito da n. 13 pagine, che, allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante;

CONSIDERATO che con detto parere, la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale - VIA e VAS ha ritenuto ottemperate le condizioni ambientali nn. A.16 ed B.4a del decreto VIA n. 104 del 27 aprile 2016, rieditato con DM n. 125 del 15 giugno 2020, rettificato con DM n. 180 del 17 maggio 2021, ritenendo che, alla luce dei pareri positivi pervenuti dalle citate Soprintendenze, conseguentemente anche l'espressione di parere da parte del Ministero della Cultura, pur non essendo pervenuta, possa considerarsi positiva;

DATO ATTO che il presente provvedimento è stato predisposto dalla Responsabile del Procedimento, Arch. Claudia Pieri ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera e), della legge 7 agosto 1990 n. 241, e ss.mm.ii., sulla base degli atti istruttori;

RITENUTO, per le motivazioni contenute nel parere sopracitato e sulla base di quanto premesso e della proposta della Responsabile del Procedimento e della Dirigente, di dover provvedere all'adozione del provvedimento di Verifica di ottemperanza ai sensi dell'art. 28 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, alle prescrizioni nn. A.16 e B.4a contenute nel decreto di compatibilità ambientale n. 104 del 27 aprile 2016, rieditato con DM n. 125 del 15 giugno 2020, rettificato con DM n. 180 del 17 maggio 2021, per il progetto proposto dalla Società Terna Rete Italia S.p.A. relativo all'"Elettrodotto aereo 380 kV in doppia terna Chiaramonti Gulfi - Ciminna e opere connesse" sulla base della documentazione trasmessa dal Proponente;

DECRETA

l'ottemperanza alle prescrizioni nn. A.16 e B.4 lettera a) contenute nel decreto di compatibilità ambientale n. 104 del 27 aprile 2016, rieditato con DM n. 125 del 15 giugno 2020, rettificato con DM n. 180 del 17 maggio 2021, per il progetto proposto dalla Società Terna Rete Italia S.p.A. relativo all'"Elettrodotto aereo 380 kV in doppia terna Chiaramonti Gulfi - Ciminna e opere connesse".

Il presente provvedimento è comunicato alla Società Terna Rete Italia S.p.A., al Ministero della Cultura e alla Regione Siciliana la quale provvede a portarlo a conoscenza delle altre amministrazioni eventualmente interessate.

Il presente provvedimento è pubblicato integralmente sul portale delle valutazioni ambientali di questo Ministero (<http://www.va.minambiente.it>).

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni decorrenti dalla notifica dell'atto, mentre per i soggetti diversi dal proponente destinatario della notifica, i termini per l'impugnativa decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito web del Ministero della transizione ecologica.

Il Direttore Generale

Gianluigi Nocco

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)